

l'immobile, perché, secondo un primitivo progetto, dovevano costituire l'ingresso del cinema che si sarebbe dovuto ricavare nella costruzione di Via Pallacorda, cinema che, viceversa, non fu potuto realizzare per mancanza delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti. I locali stessi furono, quindi, trasformati in negozi al momento della costruzione dell'edificio su Via Pallacorda.

Detto complesso comprende le seguenti unità immobiliari:

Via della Serofa

- 10 appartamenti per uso ufficio - vani utili n. 30;
- 1 appartamento per uso abitazione - " " n. 6;
- 3 negozi per complessivi mq. utili 93,5;

Via Pallacorda

- 5 appartamenti per uso ufficio - vani utili n. 23;
- 1 grande locale al piano terra (mq. 350) ed altro nel sottosuolo (mq. 420) destinati ad uso di autorimessa.

Il relativo piano affitti, sottoposto in visione al Comitato permanente nel maggio 1953, prevedeva un reddito annuo lordo di $\text{L. } 7.908.000$ per Via Pallacorda, $\text{L. } 3.336.000$ per i tre negozi di Via della Serofa e $\text{L. } 7.656.000$